



REGOLAMENTO ATTIVITA' FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE (Attività Formativa Pratica e di Tirocinio Clinico e Laboratorio Professionale)

Attività Formativa Pratica e di Tirocinio Clinico (AFPTC)

Finalità

L'Attività Formativa Pratica e di Tirocinio Clinico (AFPTC), all'interno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, acquisisce un ruolo determinante in quanto rappresenta lo spazio operativo principale per implementare le competenze nell'ambito dello sviluppo delle funzioni e attività previste nel curriculum formativo (Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 8 gennaio 2009: Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270).

Il Coordinamento dell'attività formativa professionalizzante è affidato al Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (ADP) del Corso di Laurea Magistrale (CLM), in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento di Facoltà.

Spetta al Direttore ADP predisporre il piano formativo professionalizzante annuale, sulla base degli obiettivi formativi del CLM e tenendo conto della tipologia delle strutture inserite nella rete formativa regionale e delle esigenze espresse dagli studenti.

Poiché lo svolgimento dell'AFPTC richiede l'individuazione di tutor/guide di tirocinio in grado di consentire il conseguimento degli obiettivi didattici, il Direttore ADP, concorda con il Referente Aziendale per la Formazione le strutture aziendali ed i professionisti (tutor/guide di tirocinio) rispettivamente da attivare ed incaricare da parte del Consiglio di Corso di Studi del CLM.

Il Direttore ADP svolge la propria attività a tempo pieno.

L'AFPTC viene svolta nelle strutture inserite nella rete formativa prevista dal Protocollo d'Intesa Regione Marche – Università Politecnica delle Marche del 22 maggio 2007 e smi.

L'attivazione delle strutture formative viene effettuata dal Direttore ADP tenendo presenti le richieste degli studenti e la disponibilità dichiarata dalle strutture coinvolte (Asur / Aziende Ospedaliere) relativamente alla necessità di assicurare lo svolgimento di attività coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal Corso di Laurea Magistrale.

L'AFPTC impegna gli studenti del CLM nei due anni di corso per complessivi 30 CFU, di cui 12 CFU da conseguire nel 1° anno di corso e 18 CFU nel 2° anno di corso.

In ogni anno di corso, l'AFPTC si articola in due esperienze di tirocinio pratico di pari peso in CFU da effettuare esclusivamente presso strutture della rete formativa del servizio sanitario regionale, in ognuna delle quali il singolo studente è tenuto a garantire:

- un impegno pari a 10 ore/CFU di presenza effettiva nella struttura per il conseguimento di obiettivi formativi come di seguito specificato
- un impegno equivalente a 10 ore/CFU per lo sviluppo di un progetto formativo da svolgere sulla base di obiettivi ed indicazioni di seguito specificati
- un impegno equivalente a 5 ore/CFU per il proprio studio individuale

Le strutture aziendali coinvolte nella realizzazione del tirocinio pratico sono:

- relativamente al 1° anno di corso, le tre aree che caratterizzano la Classe 3^a (area tecnico-diagnostica) delle professioni sanitarie: Laboratorio, Neurologia, Radiologia. L'AFPTC viene svolta dallo studente sotto la guida di un referente (tutor/guida di tirocinio) indicato dalle singole Aziende e con funzioni di coordinamento (nella stessa classe di appartenenza dello studente) al quale viene riconosciuto il compito di certificare la regolare frequenza e di esprimere un giudizio finale attestante il conseguimento degli obiettivi (cognitivo e tecnico – comportamentale e relazionale), nonché di effettuare la valutazione del progetto formativo svolto dallo studente sulla base di obiettivi ed indicazioni fornite dallo stesso
- relativamente al 2° anno di corso, le aree di coordinamento assistenziale (Direzione Sanitaria, Servizio di Gestione Risorse Umane Aziendale/Dipartimentale delle Professioni Sanitarie, Servizio Amministrativo/Contabile/Gestione



delle Risorse Tecnologiche/Controllo Budget, Ufficio Formazione) e Strutture didattiche della Facoltà di Medicina a Chirurgia (Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie). L'AFPTC viene svolta dallo studente sotto la guida di un referente (tutor/guida di tirocinio) indicato dalle singole Aziende che di norma coincide con il responsabile della struttura (o suo delegato) al quale viene riconosciuto il compito di certificare la regolare frequenza e di esprimere un giudizio finale attestante il conseguimento degli obiettivi formativi (cognitivo e tecnico – comportamentale e relazionale), nonché di effettuare la valutazione del progetto formativo svolto dallo studente sulla base di obiettivi ed indicazioni fornite dallo stesso

L'ATFPT deve essere espletata da ogni studente al di fuori del proprio orario di servizio.

La valutazione finale dell'intera AFPTC di ogni singolo studente per ogni anno di corso (prova finale di tirocinio) viene effettuata da una Commissione presieduta dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale e composta dal Direttore ADP e da un docente di Laboratorio Professionale e/o docente del CLM. In tale Commissione possono essere chiamati a svolgere la funzione di supplenti anche tutor/guide di tirocinio del Corso di Laurea Magistrale (Allegato 1).

L'esame finale di tirocinio si articola in due appelli, intervallati l'uno dall'altro di due settimane entro il 30 settembre di ogni A.A.

Durante il periodo di tirocinio pratico, le funzioni di "datore di lavoro" ex D.lgs. 81/2008 e s.m.i, vengono assunte dal Direttore dell'Azienda Sanitaria ove lo stesso viene svolto.

L'AFPTC viene sospesa per le studentesse in stato di gravidanza, a seguito di avvenuta notifica, per l'intero periodo, per essere riprogrammata al termine del periodo di astensione, dopo il conseguimento di specifica idoneità medica. Alle stesse, solo dopo il conseguimento della suddetta idoneità medica, viene garantita, da parte del Direttore ADP, la predisposizione di un piano di tirocinio pratico per il conseguimento degli obiettivi didattici previsti dal presente Regolamento, secondo le modalità in esso contenute.

OBIETTIVI FORMATIVI DI TIROCINIO PRATICO

Nello svolgimento dell'attività di tirocinio pratico, sulla base delle indicazioni fornite dal tutor/guida di tirocinio, lo studente dovrà conseguire i seguenti obiettivi:

Obiettivo cognitivo e tecnico

- Utilizzo di metodi e strumenti nell'area dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, coordinando le risorse professionali, tecnologiche ed economiche nell'ambito dei contesti sanitari, in collaborazione con il Coordinatore della struttura, secondo le Direttive Aziendali in relazione agli obiettivi organizzativi e gestionali
- Gestione del sistema di sviluppo delle risorse umane, al fine di valorizzare le attitudini e le competenze individuali, di promuovere una cultura di integrazione interdisciplinare, di coinvolgimento attivo e di responsabilizzazione sui risultati e nello stesso tempo favorire un ambiente di benessere lavorativo
- Sviluppo e abilità di programmazione, gestione e valutazione delle prestazioni delle varie professionalità al fine di migliorare la qualità degli interventi e di soddisfare i bisogni degli utenti
- Promozione dello sviluppo professionale dei collaboratori, individuando i bisogni di educazione continua e organizzando opportunità formative
- Controllo e gestione del sistema informativo al fine di realizzare azioni di miglioramento e garantire una migliore fluidità dei processi assistenziali

Obiettivo comportamentale e relazionale

- Rispetto degli orari e della frequenza ed assunzione di comportamenti consoni a quanto previsto nel proprio codice deontologico professionale
- Comportamento e relazione con il personale dei vari ruoli volti a attivare, promuovere e migliorare l'integrazione organizzativa e professionale nell'unità operativa/dipartimento e con servizi esterni

La valutazione degli obiettivi formativi suddetti viene effettuata dal tutor/guida di tirocinio sulla base di apposita scheda di valutazione (Allegato 2) predisposta dal Direttore ADP.



PROGETTO FORMATIVO

Nell'ambito dell'AFPTC, per ogni esperienza di tirocinio pratico lo studente ha come obiettivo formativo l'elaborazione di un progetto finalizzato al superamento di un aspetto ritenuto critico presente nella realtà operativa di riferimento ed indicato dal Tutor/Guida di Tirocinio di riferimento.

Il progetto formativo, pertanto, dovrà prevedere l'identificazione dei caratteri salienti della problematica in esame, nonché la ricerca e l'implementazione di azioni, interventi, provvedimenti finalizzati alla soluzione, gestione e/o miglioramento delle criticità.

In particolare, lo studente dopo l'enunciazione del problema deve dimostrare capacità di:

1. Individuare e descrivere sinteticamente un problema o una criticità riscontrata, emersa, condivisa nella sede di tirocinio
2. Formulare i relativi obiettivi di miglioramento secondo criteri di appropriatezza, evidenza scientifica e di costo/beneficio
3. Pianificare le azioni, interventi e provvedimenti, le risorse umane, tecniche e strutturali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati
4. Elaborare un piano formativo (se necessario) che dimostri la capacità a pianificare e soddisfare l'ipotesi/stima di un bisogno/gap formativo specifico al progetto di riorganizzazione
5. Definire almeno 2 indicatori (pertinenti e misurabili) necessari per valutare il conseguimento delle azioni programmate e loro ipotesi di risultato (accettabilità)

Caratteristiche dell'elaborato di progetto:

- Elaborato sintetico contenuto possibilmente in massimo 5 pagg.
- Formato Word utilizzando carattere 12, interlinea 1 o 1,5, margini 2,5 per lato.
- L'elaborato può essere realizzato anche in gruppo di lavoro (max 3 componenti).

Tipologia del materiale da consegnare al Tutor/Guida di Tirocinio per il successivo inoltro al Direttore ADP:

N.1 copia in forma cartacea e N.1 copia in forma digitale con allegata presentazione Power Point, 10 slide max. (preferibile).

La valutazione del compito didattico svolto dallo studente viene effettuata dal tutor/guida di tirocinio sulla base di apposita scheda di valutazione (Allegato 3) predisposta dal Direttore ADP, relativamente ai seguenti criteri:

- Rilevanza qualitativa, quantitativa e strategica del problema in relazione alla organizzazione dei servizi e delle risposte all'utenza
- Pertinenza degli obiettivi. Illustrazione degli effetti costo/beneficio dei provvedimenti in relazione alla organizzazione dei servizi e delle risposte all'utenza
- Accuratezza e completezza della previsione delle risorse tecniche umane e strutturali necessarie. Sviluppo delle motivazioni che orientano la scelta dei provvedimenti e la loro appropriatezza. Definizione delle funzioni ruoli e responsabilità delle persone coinvolte nella realizzazione del progetto
- Descrizione delle motivazioni, degli obiettivi formativi e delle modalità di attuazione di un piano formativo (se necessario)
- Livello di pertinenza e completezza. Grado di rilevanza

Laboratorio Professionale

Finalità

Il Laboratorio Professionale, così come l'AFPTC, all'interno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, assume un ruolo determinante in quanto rappresenta lo spazio operativo principale per implementare le competenze nell'ambito dello sviluppo delle funzioni e attività previste nel curriculum formativo (Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 8 gennaio 2009: Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270).

In particolare, tale tipo di attività professionalizzante si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari a svolgere i compiti che potranno essere assegnati al futuro professionista Dirigente delle Professioni Sanitarie di area Tecnico Diagnostica, stimolando prioritariamente le capacità di ricerca, di lavoro di gruppo, di relazione con altri, e di corretta esposizione di problematiche e di argomentazioni.



Il Laboratorio Professionale rappresenta un'attività didattica professionalizzante effettuata dagli studenti del Corso di Laurea Magistrale nel 1^o anno di corso, ha un impegno pari a 2 CFU e viene svolta sotto la guida di un docente degli insegnamenti professionalizzanti (Tecnico di Laboratorio Biomedico) afferente al settore scientifico disciplinare MED/46.

L'attività didattica risulta così articolata:

- n.6 ore di lezioni frontali da parte del docente degli insegnamenti professionalizzanti (Tecnico di Laboratorio Biomedico)
- 15 ore di laboratorio (a gruppi di 4-5 studenti) per studio, ricerca e preparazione di un progetto relativo ad uno degli argomenti presentati
- 25 ore di studio individuale e concettualizzazione degli ambiti formativi proposti
- 4 ore in cui i gruppi sono chiamati a relazionare sui progetti elaborati, corredando l'esposizione orale con un elaborato scritto (di almeno 10 pagine) ed una presentazione in formato digitale (di almeno 20 slides) attraverso le quali il gruppo illustra il compito svolto agli altri gruppi, i quali sono tenuti a formulare almeno una domanda relativa all'argomento sviluppato.

La valutazione conclusiva del Laboratorio Professionale viene effettuata dal Direttore ADP e dalla Guida di Laboratorio (docente degli insegnamenti professionalizzanti - Tecnico di Laboratorio Biomedico - afferente al settore scientifico disciplinare MED/46), prendendo in considerazione i seguenti obiettivi formativi, sulla base di apposita scheda di valutazione (Allegato 4):

- Rilevanza, qualitativa, quantitativa e strategica del problema in relazione alla organizzazione dei servizi. Livello di pertinenza e completezza. Grado di rilevanza
- Pertinenza del progetto rispetto agli obiettivi. Citazioni delle fonti di evidenza. Illustrazione degli effetti costo/beneficio dei provvedimenti in relazione alla organizzazione dei servizi
- Accuratezza e completezza della previsione delle risorse tecniche umane e strutturali necessarie. Sviluppo delle motivazioni che orientano la scelta dei provvedimenti e la loro appropriatezza. Definizione delle funzioni dei ruoli e delle responsabilità delle persone coinvolte nella realizzazione del progetto
- Quantificazione e modalità di reperimento delle risorse economiche eventualmente repute necessarie alla realizzazione del progetto
- Comprensibilità e chiarezza delle fasi, azioni e tempi rappresentati eventualmente in un diagramma in relazione ai contenuti e al percorso relativo alla attuazione del progetto per il raggiungimento degli obiettivi
- Descrizione delle motivazioni, degli obiettivi formativi e delle modalità di attuazione di un piano formativo (se necessario). Motivare eventuale assenza di necessità di formazione
- Livello di efficacia e comprensibilità della presentazione

Attività seminariale

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale, durante il loro ciclo formativo possono essere chiamati, nell'ambito dell'attività formativa professionalizzante, a partecipare ad attività seminariali che hanno lo scopo di integrarsi con l'AFPTC e con le attività di Laboratorio Professionale e che, nel loro complesso, non possono superare il 10% dell'intera attività di tirocinio pratico.

RIFERIMENTI

Per quanto con indicato nel presente Regolamento si rimanda a:

Regolamento Didattico di Ateneo

Regolamento Didattico dei Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Protocollo d'Intesa Regione Marche – Università Politecnica delle Marche del 22 maggio 2007 e smi per l'Attivazione ed il Funzionamento dei Corsi di Studio Professionalizzanti di Area Sanitaria

Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 8 gennaio 2009: Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.



Allegato 1

<p>VALUTAZIONE CONCLUSIVA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA E DI TIROCINIO CLINICO (AFPTC)</p> <p>A.A. _____</p> <p>A CURA DELLA COMMISSIONE DELL'ESAME FINALE DI TIROCINIO</p>

STUDENTE

Cognome Matricola

Nome

1^ ESPERIENZA DI TIROCINIO:

GIUDIZIO SINTETICO

SUL TIROCINIO PRATICO (in trentesimi) sul PROGETTO DI TIROCINIO (in trentesimi)

2^ ESPERIENZA DI TIROCINIO:

GIUDIZIO SINTETICO

SUL TIROCINIO PRATICO (in trentesimi) sul PROGETTO DI TIROCINIO (in trentesimi)

**VOTAZIONE COMPLESSIVA CONSEGUITA
NELLO SVOLGIMENTO DELL'AFPTC
(IN TRENTESIMI)**

in lettere
.....

Data

Il Presidente del CLM	Prof. Andrea Giova gnoni	
Il Direttore ADP	Dott Davide Ulivi	
Il Docente del CLM		



Allegato 2

SCHEMA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA E DI TIROCINIO CLINICO (AFPTC)

A.A. _____

STUDENTE

Cognome Matricola.....
Nome

TIROCINIO PRATICO

Il tirocinio pratico viene svolto nella seguente struttura del servizio sanitario regionale:

Azienda
Struttura operativa
Direttore Struttura
Coordinatore Struttura e Tutor
Tel. ed e.mail Tutor

**VALUTAZIONE DEL TIROCINIO PRATICO
A CURA DEL TUTOR/GUIDA DI TIROCINIO REFERENTE**

OBIETTIVO COGNITIVO E TECNICO

Giudizio: I (Insufficiente); S (Sufficiente); D (Discreto); B (Buono); MB (Molto Buono); O (Ottimo)

		I	S	D	B	MB	O
1	Utilizzo di metodie strumenti nell'area dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, coordinando le risorse professionali, tecnologiche ed economiche nell'ambito dei contesti sanitari, in collaborazione con il Coordinatore della struttura, secondo le Direttive Aziendali in relazione agli obiettivi organizzativi e gestionali						
2	Gestione del sistema di sviluppo delle risorse umane, al fine di valorizzare le attitudini e le competenze individuali, di promuovere una cultura di integrazione interdisciplinare, di coinvolgimento attivo e di responsabilizzazione sui risultati e nello stesso tempo favorire un ambiente di benessere lavorativo						
3	Sviluppo e abilità di programmazione, gestione e valutazione delle prestazioni delle varie professionalità al fine di migliorare la qualità degli interventi e di soddisfare i bisogni degli utenti						
4	Promozione dello sviluppo professionale dei collaboratori, individuando i bisogni di educazione continua e organizzando opportunità formative						
5	Controllo e gestione del sistema informativo al fine di realizzare azioni di miglioramento e garantire una migliore fluidità dei processi assistenziali						

L.A..P. positivo su 3 punti

Data

Firma del Tutor/Guida di Tirocinio

.....



(Allegato 2 – segue)

STUDENTE

Cognome Matricola
Nome

OBIETTIVO COMPORTAMENTALE E RELAZIONALE VALUTAZIONE
Giudizio: **I** (Insufficiente); **S** (Sufficiente); **D** (Discreto); **B** (Buono); **MB** (Molto Buono); **O** (Ottimo)

		I	S	D	B	MB	O
1	Rispetto degli orari e della frequenza ed assunzione di comportamenti consoni a quanto previsto nel proprio codice deontologico professionale						
2	Comportamento e relazione con il personale dei vari ruoli volti a attivare, promuovere e migliorare l'integrazione organizzativa e professionale nell'unità operativa/dipartimento e con servizi esterni						

L.A..P. tutto positivo

ATTESTAZIONE DI FREQUENZA

L'attività di Tirocinio Pratico, prevista dal programma didattico del Corso di Laurea Magistrale per un impegno complessivo di (1^ anno: 60 ore – 2^ anno: 90 ore), è stata realizzata.

Limitatamente agli studenti dipendenti dell'Azienda di cui la struttura è parte integrante, la predetta attività è stata espletata al di fuori dell'orario di servizio

SI

Annotazioni ritenute rilevanti dal Tutor/Guida di Tirocinio:

.....
.....
.....
.....
.....

GIUDIZIO SINTETICO SULL'ATTIVITA' DI TIROCINIO PRATICO

(Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Molto Buono, Ottimo)

Data

Firma del Tutor/Guida di Tirocinio

.....



Allegato 3

**VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI TIROCINIO
A CURA DEL TUTOR/GUIDA DI TIROCINIO REFERENTE**

STUDENTE

Cognome Matricola

Nome

Azienda

Struttura operativa

Direttore Struttura

Coordinatore Struttura e Tutor

Tel. ed e.mail Tutor

CRITERI CONSIDERATI PER LA VALUTAZIONE

Giudizio: **I** (Insufficiente); **S** (Sufficiente); **D** (Discreto); **B** (Buono); **MB** (Molto Buono); **O** (Ottimo)

		I	S	D	B	MB	O
1	Rilevanza qualitativa, quantitativa e strategica del problema in relazione alla organizzazione dei servizi e delle risposte all'utenza						
2	Pertinenza degli obiettivi. Illustrazione degli effetti costo/beneficio dei provvedimenti in relazione alla organizzazione dei servizi e delle risposte all'utenza						
3	Accuratezza e completezza della previsione delle risorse tecniche umane e strutturali necessarie. Sviluppo delle motivazioni che orientano la scelta dei provvedimenti e la loro appropriatezza. Definizione delle funzioni ruoli e responsabilità delle persone coinvolte nella realizzazione del progetto						
4	Descrizione delle motivazioni, degli obiettivi formativi e delle modalità di attuazione di un piano formativo (se necessario)						
5	Livello di pertinenza e completezza. Grado di rilevanza						

Annotazioni ritenute rilevanti dal Tutor/Guida di Tirocinio:

.....

.....

.....

.....

GIUDIZIO SINTETICO SUL PROGETTO DI TIROCINIO PRATICO

(Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Molto Buono, Ottimo)

Data

Firma del Tutor/Guida di Tirocinio

.....



Allegato 4

VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI LABORATORIO PROFESSIONALE (MED/46)

OBIETTIVO COGNITIVO E TECNICO VALUTAZIONE

Giudizio: I (Insufficiente); S (Sufficiente); D (Discreto); B (Buono); MB (Molto Buono); O (Ottimo)

VALUTAZIONE	I	S	D	B	MB	O
Rilevanza, qualitativa, quantitativa e strategica del problema in relazione alla organizzazione dei servizi. Livello di pertinenza e completezza. Grado di rilevanza.						
Pertinenza del progetto rispetto agli obiettivi. Citazioni delle fonti di evidenza. Illustrazione degli effetti costo/beneficio dei provvedimenti in relazione alla organizzazione dei servizi.						
Accuratezza e completezza della previsione delle risorse tecniche umane e strutturali necessarie. Sviluppo delle motivazioni che orientano la scelta dei provvedimenti e la loro appropriatezza. Definizione delle funzioni dei ruoli e delle responsabilità delle persone coinvolte nella realizzazione del progetto.						
Quantificazione e modalità di reperimento delle risorse economiche eventualmente reperite necessarie alla realizzazione del progetto.						
Comprensibilità e chiarezza delle fasi, azioni e tempi rappresentati eventualmente in un diagramma in relazione ai contenuti e al percorso relativo alla attuazione del progetto per il raggiungimento degli obiettivi.						
Descrizione delle motivazioni, degli obiettivi formativi e delle modalità di attuazione di un piano formativo (se necessario). Motivare eventuale assenza di necessità di formazione.						
Livello di efficacia e comprensibilità della presentazione						

L.A.P. valutazione positiva su almeno 4 punti

Data

GRUPPO n°

STUDENTI

Cognome

Matricola

Nome



Allegato 4 (segue)

VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI LABORATORIO PROFESSIONALE (MED/46)

VOTO

GRUPPO n° 1

GRUPPO n° 2

GRUPPO n° 3

GRUPPO n° 4

GRUPPO n° 5

Data

Il responsabile del laboratorio professionale (MED/46)
Dott. M. Gambella

Il Direttore ADP
Dott. D. Ulivi